

I DANNI

Le piante attaccate si riconoscono molto facilmente per la presenza, sulla pagina inferiore delle foglie, di dense colonie degli stadi giovanili dell'insetto che sottraendo linfa alla pianta ospite provocano un generale deperimento delle stesse. Un altro danno è causato dall'elevata quantità di melata escreta che ricopre la superficie delle foglie e dei frutti. Questa condizione favorisce l'insorgenza di attacchi fungini che conferiscono alle piante una colorazione scura riducendone l'attività fotosintetica.



I DIFESA

L'A. spiniferus è un organismo nocivo da quarantena per il quale l'Unione Europea obbliga l'adozione di misure di contenimento, per cui:

- chiunque rilevi la presenza dell'insetto deve darne tempestiva comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale;
- le foglie attaccate devono essere eliminate bruciandole o raccogliendo le in un sacco robusto e chiuso per poi essere portate, dopo 15 giorni, alla raccolta dei rifiuti come materiale indifferenziato;
- Il Servizio Fitosanitario Regionale comunicherà al momento opportuno eventuali metodi di intervento biologico, chimico o meccanico che si dovessero rendere necessari

Le vostre segnalazioni possono contribuire ad individuare la presenza e a limitare i possibili danni pertanto si invita a segnalare le situazioni sospette all'indirizzo fitosanitario@regione.umbria.it



Per informazioni e segnalazioni:

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

fitosanitario@regione.umbria.it



Plant Health Survey Programme
Co-funded by European Union (Regulation 690/2021)

Materiale Fotografico
Eppo, Servizio Fitosanitario regione Lombardia,
Alberi urbani, Natura Mediterraneo

Centro Stampa Giunta Regionale



Regione Umbria
Giunta Regionale

Servizio Fitosanitario
Regionale

ALEURODIDE SPINOSO DEGLI AGRUMI



ALEUROCANTHUS SPINIFERUS

Controllo degli organismi nocivi

ALEUROCANTHUS SPINIFERUS ALEURODIDE SPINOSO DEGLI AGRUMI

L'Aleurocanthus spiniferus è un insetto appartenente alla famiglia entomologica degli aleurodidi.

Di origine asiatica, in Italia è stato segnalato in diverse Regioni e recentemente anche in Umbria così come in altre Nazioni dell'Europa mediterranea.



I BIOLOGIA E MORFOLOGIA

Il ciclo vitale è caratterizzato da sei stadi di sviluppo: uovo, neanide di 1° età, neanide di 2° età, neanide di 3° età, neanide di 4° età o puparium e adulto. Per completarsi richiede da 2 a 4 mesi e tutto il ciclo si sviluppa sulla pagina inferiore delle foglie.



Gli adulti sono simili a piccoli moscerini di lunghezza variabile da 0,96 a 1,7 mm. Sono caratterizzati da un corpo giallo-arancione e ali di colore bluastro segnate da macchie chiare. Non sono grandi volatori e si muovono soltanto su sollecitazioni esterne. Depongono le uova sulla pagina inferiore delle foglie e, dalla loro schiusura, si sviluppano tre stadi di ninfa. Si arriva poi allo stadio di puparium che assume l'aspetto tipico di corpuscolo ellittico nero con filamenti spinosi dorsali circondati da un anello di cera bianca. Tutti gli stadi giovanili si fissano sulla pianta ospite mediante degli stilette boccali tramite i quali si nutrono sottraendo la linfa alle piante. Lo svernamento avviene allo stadio di puparium.



I PIANTE OSPITI

L'A. spiniferus è un insetto polifago che predilige le piante sempreverdi ed in Asia è considerato uno dei più pericolosi fitofagi degli agrumi. In Europa questa specie è stata rinvenuta su diverse specie ospite tra cui quelle appartenenti al genere Citrus, alcune specie ornamentali (edera, alloro, lauroceraso, viburno, biancospino, camelia) e anche su specie da frutto (melograno, diverse specie del genere Malus e del genere Prunus). Altre segnalazioni in Italia hanno riguardato i generi Vitis, Rosa, Pyrus, Diospyrus, Magnolia e Pyracantha oltre che la specie Psidium guayava.

